

SERVIZI CIMITERIALI

L'Ufficio di Polizia Mortuaria è situato all'interno dell'Ufficio Tributi

Telefono: 0422 472321 – 472340 - Fax: 0422 472380

Orario di apertura al pubblico: Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.30
Giovedì CHIUSO
Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Sabato CHIUSO

Referente: sig.ra Tronchin Vilma

Informazioni generali

A Quinto di Treviso ci sono due cimiteri comunali:

- Capoluogo – San Cassiano
- Frazione – Santa Cristina.

Nei cimiteri comunali vengono accolte, a condizione che non venga richiesta altra destinazione da parte dei familiari che hanno titolo a disporre della salma:

- le salme delle persone decedute nel territorio del Comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;
- le salme di persone decedute fuori Comune, ma che vi avevano in vita la residenza;
- le salme delle persone non residenti in vita nel Comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto alla sepoltura in una tomba privata esistente nel cimitero;
- i nati morti ed i prodotti del concepimento;
- i resti mortali delle persone sopra elencate.

In entrambi i cimiteri sono consentite sepolture per inumazione e per tumulazione.

Inumazione

Consiste nella sepoltura del feretro in fossa a terra per un periodo non inferiore a 10 anni, decorso il quale sarà necessario il recupero dei resti mortali per il trasferimento in altro tipo di sepoltura.

La tariffa vigente per l'inumazione è di € 252,00.

Modalità di richiesta:

E' sufficiente recarsi presso l'Ufficio Polizia Mortuaria per redigere, a cura dell'addetto, la comunicazione relativa alla scelta di questo tipo di sepoltura. La comunicazione può essere fatta anche dalla ditta incaricata allo svolgimento delle pratiche per il servizio funebre.

Sulle sepolture nei campi di inumazione è consentito, su presentazione di apposita domanda da presentare all'Ufficio Lavori Pubblici, il collocamento di croci e/o altri manufatti con lettere ed eventuali fotografie di foggia tradizionale che dovranno rispettare le specifiche stabilite dall'ufficio stesso.

All'atto delle esumazioni ordinarie della salma, il materiale non ritirato dai familiari entro il termine loro assegnato, rimarrà di proprietà del Comune.

Tumulazione

Consiste nella sepoltura di salme, resti mortali e ceneri in posti sepolcrali costruiti con opere murarie (loculi, tombe ad avello, cappelle e ossari).

Le tariffe per le tumulazioni sono le seguenti:

- tumulazione in loculo € 168,00
- tumulazione in ossario € 56,00
- tumulazione in tomba ad avello € 168,00
- tumulazione in cappella gentilizia € 210,00

Le salme possono essere, in luogo delle inumazioni, tumulate in loculi per sepolture individuali, oppure in sepolture costituite da tombe individuali o per famiglie.

La concessione del loculo, che prevede il pagamento di una apposita tariffa stabilita annualmente dal Comune, ha una durata di 30 anni, salvo rinnovo, a pagamento, per un massimo di altri 10 anni. Alla scadenza del termine il Comune rientrerà in possesso del loculo, facendo porre i resti mortali nell'ossario comune o, a richiesta degli eredi, in ossario individuale, che può essere concesso, a pagamento, per 30 anni.

Le tariffe per la concessione di loculi ed ossari variano a seconda del cimitero e a seconda della fila in cui si trovano.

Di norma non sono consentite concessioni di loculi individuali per accogliere i feretri di persone che, all'atto della richiesta, siano ancora viventi. Sono consentite, esclusivamente previa deliberazione di Giunta Comunale, concessioni di loculi a persone viventi, purchè il richiedente abbia compiuto 75 anni ed il loculo richiesto sia vicino a quello del coniuge, del genitore, del figlio o del fratello/sorella defunto.

Modalità di richiesta:

Occorre che il richiedente si presenti personalmente all'Ufficio Polizia Mortuaria per redigere, a cura dell'addetto, la domanda, dopo aver effettuata la scelta del loculo preferito per il proprio congiunto.

Documentazione da presentare

Codice Fiscale del richiedente e n. 3 marche da bollo da Euro 14,62 cadauna da applicarsi sulla domanda di concessione, sull'originale e sulla copia del contratto di concessione.

Lampade votive

Dal 1° gennaio 2010 l'illuminazione votiva elettrica è gestita direttamente dal Comune e precisamente dall'Ufficio Tributi, per quanto riguarda la parte amministrativa e dall'Ufficio Lavori Pubblici/Patrimonio, per quanto riguarda la parte manutentiva.